



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE  
COMITATO ISTITUZIONALE

**DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 10 DEL 25.09.2013**

**Oggetto: Comune di Marrubiu – Studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica nel territorio comunale di Marrubiu ai sensi dell’art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI – Approvazione**

L’anno duemilatredecim, addì 25 del mese di settembre nella sede dell’Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli n. 88, a seguito di convocazione del 23.09.2013 prot. n.8887 si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Andrea Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	X	
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Antonello Liori	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		X
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.10

DEL 25.09.2013

## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008. che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, "assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione";

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del 10.03.2010 avente ad oggetto "Approvazione Circolare 1/2010" recante "Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)", che attribuisce, al Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere delle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio;

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 20.06.2013 avente ad oggetto: Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze programmatiche ed adozione definitiva – Art. 1 lettera q) della deliberazione del C.I. n. 1 del 23.06.2011, con la quale è stato adottato in via definitiva il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

**VISTE** le note Prot. n. 8798 del 11.10.2012, Prot. n. 547 del 18.01.2013 e Prot. 2073 del



08.03.2013, con le quali il Comune di Marrubiu ha trasmesso, in rispetto a quanto previsto all'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I., al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico la pratica denominata "Adeguamento del P.U.C. al P.P.R. e al P.A.I." riferita al territorio comunale di Marrubiu e costituita dagli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica-geotecnica; è stata inoltre trasmessa con nota Prot. n. 10467 del 08.08.2013 la Delibera del Consiglio Comunale n° 47 del 30.07.2013 di approvazione dei suddetti studi, finalizzati al procedimento di adozione del nuovo Piano Urbanistico Comunale e nota Prot. n. 8532 del 11.09.2013 con la quale il Comune di Marrubiu ha inviato alcune precisazioni riguardo la documentazione approvata nella Delibera Comunale suddetta;

**CONSIDERATO** lo studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica suddetto, predisposto in osservanza degli art. 24 e 25 delle Norme di Attuazione del PAI, redatto dai tecnici Dott. Ing. Simone Cuccu e Dott. Geol. Orlando Antonio Mereu e costituito dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
		<b>Studio di compatibilità idraulica</b>
1	I.01	Studio di compatibilità idraulica - Relazione
2	I.02	Studio di compatibilità idraulica – Report analisi
3	I.1	Carta delle caratteristiche dei suoli
4	I.2	Carta dei sub bacini idrografici
5	I.3	Carta dei sub bacini idrografici – Quadro d'unione
6	I.4	Carta della pericolosità vigente come da P.A.I. e P.S.F.F.
7	I.5.0	Carta della pericolosità idraulica – Quadro d'unione
8	I.5.1	Carta della pericolosità idraulica – Riu De S'Erba
9	I.5.2	Carta della pericolosità idraulica – Riu Ceddus
10	I.5.3	Carta della pericolosità idraulica – Diversivo Sant'Anna
11	I.5.4	Carta della pericolosità idraulica – Canale Acque Alte - Sud
12	I.5.5	Carta della pericolosità idraulica – Canale Acque Medie
13	I.5.6	Carta della pericolosità idraulica – Gora Bia Manna
14	I.5.7	Carta della pericolosità idraulica – Canale Acque Basse
15	I.5.8	Carta della pericolosità idraulica – Gora Cuccureddu
16	I.5.9	Carta della pericolosità idraulica – Canale Sinistra Tirso – Centro abitato
17	I.5.10	Carta della pericolosità idraulica – Gora S'Arrieddu
18	I.5.11	Carta della pericolosità idraulica – Gora Nuscai Quasodi
19	I.5.12	Carta della pericolosità idraulica – Gora Bachiana – Centro Sassu
20	I.5.13	Carta della pericolosità idraulica – Gora Acquidroxu
21	I.5.14	Carta della pericolosità idraulica – Canale Fossaus
		<b>Studio di compatibilità geologica e geotecnica</b>
22	G.0	Studio di compatibilità geologica e geotecnica – Relazione (Revisione V_01)
23	G.1 a	Carta delle acclività pesata – area sud-ovest



24	G.1 b	Carta delle acclività pesata – area nord-est
25	G.2 a	Carta dell'uso del suolo pesata – area sud-ovest
26	G.2 b	Carta dell'uso del suolo pesata – area nord-est
27	G.3 a	Carta litologica pesata – area sud-ovest
28	G.3 b	Carta litologica pesata – area nord-est
29	G.4 a	Carta dell'instabilità pesata – area sud-ovest
30	G.4 b	Carta dell'instabilità pesata – area nord-est
31	G.5 a	Carta della pericolosità – area sud-ovest (Revisione V_01)
32	G.5 b	Carta della pericolosità – area nord-est (Revisione V_01)
33	G.6 a	Carta dei fenomeni franosi – area sud-ovest (Integrazione)
34	G.6 b	Carta dei fenomeni franosi – area nord-est (Integrazione)
36		DVD contenente gli elaborati in formato digitale

**VISTA** la relazione istruttoria del 12.09.2013, predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica presentato dal comune di Marrubiu;

**CONSIDERATO** che dai contenuti degli elaborati "*1.01 - Studio di compatibilità idraulica – Relazione*" e "*1.02 - Studio di compatibilità idraulica – Report analis*", si individuano nel territorio comunale di Marrubiu aree a significativa pericolosità idraulica le cui risultanze sono rappresentate, in maniera coordinata con le perimetrazioni del PAI vigente, nelle Tavole I.5.1, I.5.2, I.5.3, I.5.4, I.5.5, I.5.6, I.5.7, I.5.8, I.5.9, I.5.10, I.5.11, I.5.12, I.5.13, I.5.14, denominate come nella tabella su riportata;

**CONSIDERATO** che dai contenuti degli elaborati "*Carta della pericolosità – area sud-ovest (Revisione V\_01)*" e "*Carta della pericolosità – area nord-est (Revisione V\_01)*" si individuano nel territorio comunale di Marrubiu nuove aree a significativa pericolosità da frana;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

**SENTITO** il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

#### DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica, quest'ultimo limitatamente alla definizione delle aree a pericolosità, relativo al procedimento di adozione del nuovo Piano Urbanistico Comunale di Marrubiu, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI costituito dai seguenti elaborati e tavole:



<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
		<b>Studio di compatibilità idraulica</b>
1	I.01	Studio di compatibilità idraulica - Relazione
2	I.02	Studio di compatibilità idraulica – Report analisi
3	I.1	Carta delle caratteristiche dei suoli
4	I.2	Carta dei sub bacini idrografici
5	I.3	Carta dei sub bacini idrografici – Quadro d'unione
6	I.4	Carta della pericolosità vigente come da P.A.I. e P.S.F.F.
7	I.5.0	Carta della pericolosità idraulica – Quadro d'unione
8	I.5.1	Carta della pericolosità idraulica – Riu De S'Erba
9	I.5.2	Carta della pericolosità idraulica – Riu Ceddu
10	I.5.3	Carta della pericolosità idraulica – Diversivo Sant'Anna
11	I.5.4	Carta della pericolosità idraulica – Canale Acque Alte - Sud
12	I.5.5	Carta della pericolosità idraulica – Canale Acque Medie
13	I.5.6	Carta della pericolosità idraulica – Gora Bia Manna
14	I.5.7	Carta della pericolosità idraulica – Canale Acque Basse
15	I.5.8	Carta della pericolosità idraulica – Gora Cuccureddu
16	I.5.9	Carta della pericolosità idraulica – Canale Sinistra Tirso – Centro abitato
17	I.5.10	Carta della pericolosità idraulica – Gora S'Arrieddu
18	I.5.11	Carta della pericolosità idraulica – Gora Nuscai Quasodi
19	I.5.12	Carta della pericolosità idraulica – Gora Bachiana – Centro Sassu
20	I.5.13	Carta della pericolosità idraulica – Gora Acquidroxu
21	I.5.14	Carta della pericolosità idraulica – Canale Fossaus
		<b>Studio di compatibilità geologica e geotecnica</b>
22	G.0	Studio di compatibilità geologica e geotecnica – Relazione (Revisione V_01)
23	G.6 a	Carta dei fenomeni franosi – area sud-ovest (Integrazione)
24	G.6 b	Carta dei fenomeni franosi – area nord-est (Integrazione)

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;
- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui sopra, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle a maggior pericolosità tra il P.A.I. vigente e il P.S.F.F. adottato in via definitiva e quelle individuate



dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Marrubiu attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;
- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di Marrubiu recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata idraulica e da frana individuati nelle Tavole: I.5.1, I.5.2, I.5.3, I.5.4, I.5.5, I.5.6, I.5.7, I.5.8, I.5.9, I.5.10, I.5.11, I.5.12, I.5.13, I.5.14, G6a - "Carta della pericolosità – area sud-ovest (Revisione V\_01) e G6b - Carta della pericolosità – area nord-est (Revisione V\_01)" del presente studio;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Marrubiu predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;
- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9 e 10 delle N.A. del P.A.I. in relazione alla delimitazione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali nelle aree, di qualunque classe, di pericolosità idraulica individuate, da istituire e regolare a cura dell'amministrazione comunale;
- che particolare attenzione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 comma 12 delle N.A. del P.A.I., in relazione all'istituzione di fasce speciali di tutela regolandone l'uso in funzione delle rispettive competenze.

Gli elaborati citati nella presente delibera sono depositati in originale presso la Direzione Generale – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Maurizio Cittadini

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Angela Nonnis